

Nuovo slancio nell'apostolato biblico per una Chiesa più missionaria

È in corso l'Anno Biblico, indetto a livello mondiale dalla Famiglia Paolina, le 10 istituzioni fondate dal beato Giacomo Alberione, di cui ricorre quest'anno il 50° anniversario della scomparsa. Egli è stato l'iniziatore di sussidi innovativi a servizio dell'evangelizzazione, tra i quali *La Domenica*, ponendo al centro dei suoi progetti la parola di Dio, stampata e diffusa in tutto il mondo.

Nel corso di quest'Anno Biblico, che è rivolto a tutti, sono previsti momenti di formazione e la ripresa dei modi tradizionali di presenza nelle parrocchie con mostre bibliche, missioni e giornate del Vangelo. Si terrà poi in tutta Italia dal 26 settembre al 3 ottobre 2021 la *Settimana della Parola*.

Il logo preparato per quest'Anno Biblico s'ispira alle immagini del seminatore (Lc 8,4-15) e del corridore (1Cor 9,24) per sottolineare i caratteri di responsabilità e di urgenza che devono connotare ogni azione di evangelizzazione. Il seminatore semina in modo da aspettare un raccolto abbondante; il corridore si prepara per vincere la corsa. La combinazione di questi due riferimenti porta al tema dell'Anno: «Perché la parola del Signore corra» (2Ts 3,1).

Papa Francesco invita a ripensare il modo di essere della Chiesa, perché essa divenga più missionaria, più creativa, meno aggrappata alle istituzioni, con un riferimento costante all'Eucaristia e alla Scrittura. Occorre che ogni parrocchia educi alla lettura e alla meditazione della Bibbia attraverso proposte diversificate di annuncio, assumendo forme comunicative limpide e comprensibili, che raccontino il Signore Gesù secondo la testimonianza sempre nuova del Vangelo (Cf. Congregazione per il Clero, *La conversione pastorale della comunità parrocchiale...*, 27 giugno 2020).

don Roberto Ponti, ssp

Altre informazioni sull'Anno Biblico, sui suoi canali sociali e sulle modalità per contattare gli organizzatori, sono sul sito www.annobiblico.it.



CALENDARIO

(14-20 giugno 2021)

XI sett. del Tempo Ordinario - III sett. del Salterio.

14 L Il Signore ha rivelato la sua giustizia. Gesù è esigente in fatto di amore per il prossimo, che richiede mitezza, indulgenza e generosità. Ss. *Valerio e Rufino*; S. *Metodio*. 2Cor 6,1-10; Sal 97; Mt 5,38-42.

15 M Loda il Signore, anima mia. Gesù estende ai nemici il comandamento dell'amore, perché l'amore è la rivelazione del Padre. S. *Vito*; B. *Luigi M. Palazzolo*. 2Cor 8,1-9; Sal 145; Mt 5,43-48.

16 M Beato l'uomo che teme il Signore. Elemosina, preghiera e digiuno sono gesti autentici solo se orientati alla comunione con Dio. Ss. *Quirico e Giulitta*; S. *Aureliano*; B. *Maria Teresa Scherer*. 2Cor 9,6-11; Sal 111; Mt 6,1-6.16-18.

17 G Le opere delle tue mani sono verità e diritto. Tra il Padre nostro e la vita di Gesù Cristo, Figlio di Dio, c'è perfetta corrispondenza. E la preghiera del cristiano aperto ai doni di Dio. S. *Raniero*; S. *Nicandro e Marciano*; B. *Paolo Burali*. 2Cor 11,1-11; Sal 110; Mt 6,7-15.

18 V Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce. Dio non ci ascolta per le tante parole, ma per la nostra disponibilità a fare la sua volontà. S. *Gregorio Barbarigo*; S. *Calogero*; S. *Leonzio*. 2Cor 11,18.21b-30; Sal 33; Mt 6,19-23.

19 S Gustate e vedete com'è buono il Signore. La ricchezza è paragonata da Gesù a un padrone. Non può servire Dio chi sottomette a essa la propria vita. S. *Romualdo (mf)*; Ss. *Gervasio e Protasio*; S. *Giuliana Falconieri*. 2Cor 12,1-10; Sal 33; Mt 6,24-34.

20 D XII Domenica del T.O. / B. XII sett. del Tempo Ordinario - IV sett. del Salterio. S. *Gobano*. Gb 38,1.8-11; Sal 106; 2Cor 5,14-17; Mc 4,35-41.

SEGNALIAMO

Santa Teresa di Lisieux torna a Rimini. Dopo 25 anni torna nella parrocchia di Santa Giustina a Rimini, l'urna con il corpo di santa Teresa di Lisieux. In questa occasione, l'urna sarà accompagnata da quelle dei corpi dei suoi genitori. Le reliquie della Santa di Lisieux si fermeranno nella chiesa per l'omaggio dei fedeli dal 21 al 29 agosto 2021. Per informazioni: tel. 0541.682114.

scintille*

Il mondo moderno si è diviso in Conservatori e Progressisti. L'occupazione dei Progressisti consiste nel continuare a fare errori. Quella dei Conservatori nel prevenire che gli errori vengano corretti.

– Gilbert K. Chesterton

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.

38



XI DOMENICA DEL T.O. / B

S. Antonio di Padova - 13 giugno 2021

LA DOMENICA



A. BRASQUO

QUALE LOGICA SCEGLIAMO?

Il profeta Ezechièle descrive l'arrogante prepotenza dei re stranieri con l'immagine di due grandi aquile. Per quanto il loro impero sia esteso e potente, l'ultima parola appartiene – e sempre sarà così – a Dio. Nella sua Signoria, infatti, Dio umilia i prepotenti e innalza gli umili, che il profeta paragona a due alberi, uno alto e uno basso. Gesù, nel Vangelo, insegna che il regno di Dio non cresce secondo i nostri criteri o la nostra logica; assomiglia, invece, al seme gettato in terra che germoglia e cresce, notte e giorno. Come, il contadino non lo sa. E, più piccolo di tutti i semi, è Gesù crocifisso ed abbandonato, che diviene una pianta immensa, che a tutti offre molto più di un riparo. Egli offre la salvezza eterna.

E noi, in questo "esilio" che è la nostra vita terrena, quale logica scegliamo? Quella del potere umano o quella dell'umiltà divina? È su questa scelta, sull'amore, che saremo giudicati quando compariremo davanti al tribunale di Cristo. Per poter ereditare la gioia eterna.

fr. Antoine-Emmanuel, Frat. Monast. di Gerusalemme, Firenze

■ *Le parabole del seme e del granello di senape ci insegnano che, nonostante le difficoltà, il regno di Dio si realizzerà. Egli, infatti, non è assente dalla storia, ma la domina dal di dentro. E noi possiamo essere suoi collaboratori se ci mettiamo al servizio della forza irresistibile del Vangelo.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 26/27,7.9) *in piedi*
Ascolta, o Signore, la mia voce: a te io grido. Sei tu il mio aiuto: non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE (si può cambiare)

C - Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

Tutti - **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

– Kyrie, eléison.

A - Kyrie, eléison.

– Christe, eléison.

A - Christe, eléison.

– Kyrie, eléison.

A - Kyrie, eléison.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, forza di chi spera in te, ascolta benigno le nostre invocazioni, e poiché nella nostra debolezza nulla possiamo senza il tuo aiuto, soccorrici sempre con la tua grazia, perché fedeli ai tuoi comandamenti possiamo piaceri nelle intenzioni e nelle opere. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

Oppure:

C - O Padre, che spargi nei nostri cuori il seme del tuo regno di verità e di grazia, concedici di accoglierlo con fiducia e coltivarlo con pazienza, per portare frutti di giustizia nella nostra vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Ez 17,22-24

seduti

Io innalzo l'albero basso.

Dal libro del profeta Ezechièle

²²Così dice il Signore Dio: «Un ramoscello io prenderò dalla cima del cedro, dalle punte dei suoi rami lo coglierò e lo planterò sopra un monte alto, imponente; ²³lo planterò sul monte alto d'Israele.

Metterà rami e farà frutti e diventerà un cedro magnifico. Sotto di lui tutti gli uccelli dimoreranno, ogni volatile all'ombra dei suoi rami riposerà.

²⁴Sapranno tutti gli alberi della foresta che io sono il Signore, che umilio l'albero alto e innalzo l'albero basso, faccio seccare l'albero verde e germogliare l'albero secco. Io, il Signore, ho parlato e lo farò».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 91/92

È bello rendere grazie al Signore.



È bello rendere grazie al Signore / e cantare al tuo nome, o Altissimo, / annunciare al mattino il tuo amore, / la tua fedeltà lungo la notte. **R**

Il giusto fiorirà come palma, / crescerà come cedro del Libano; / piantati nella casa del Signore, / fioriranno negli atri del nostro Dio. **R**

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, / saranno verdi e rigogliosi, / per annunciare quanto è retto il Signore, / mia roccia: in lui non c'è malvagità. **R**

SECONDA LETTURA

2Cor 5,6-10

Sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere graditi al Signore.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, ⁶sempre pieni di fiducia e sapendo che siamo in esilio lontano dal Signore finché

abitiamo nel corpo - ⁷camminiamo infatti nella fede e non nella visione -, ⁸siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore.

⁹Perciò, sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere a lui graditi.

¹⁰Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, per ricevere ciascuno la ricompensa delle opere compiute quando era nel corpo, sia in bene che in male.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

in piedi

Alleluia, alleluia. Il seme è la parola di Dio, il seminatore è Cristo: chiunque trova lui, ha la vita eterna. **Alleluia.**

VANGELO

Mc 4,26-34

È il più piccolo di tutti i semi, ma diventa più grande di tutte le piante dell'orto.



Dal Vangelo secondo Marco

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù ²⁶diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; ²⁷dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. ²⁸Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; ²⁹e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura».

³⁰Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? ³¹È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ³²ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».

³³Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. ³⁴Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tut-**

ti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo **si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, fiduciosi nella vitalità umile e nascosta del seme, che è il regno di Dio, presentiamo al Padre il nostro mondo, tanto bisognoso della sua grazia.

Letture - Diciamo insieme:

Padre santo, ascolta la nostra preghiera.

1. Per la Chiesa pellegrina nel mondo: abbia la fiducia e il coraggio dell'agricoltore, per seminare, instancabilmente, il buon grano della Parola. Preghiamo:

2. Per coloro che sono prigionieri delle logiche del potere e dell'efficienza: riconoscano con fiducia che la vera fecondità è nel seme del Regno, il solo capace di far germogliare la giustizia sulla terra. Preghiamo:

3. Per le famiglie: siano scuole di umiltà e di amore, per divenire come la pianta del Regno tra i cui rami si trovano riparo e accoglienza. Preghiamo:

4. Per la comunità che ci doni di formare: la nostra testimonianza sia autentica e mostri a tutti gli uomini la bellezza del tuo regno d'amore. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Ti lodiamo, o Padre, che ascolti e sempre ascolterai il grido di ogni cuore che ti invoca. Aumenta la nostra fede e sostieni la nostra fatica nell'edificazione del tuo Regno. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - O Dio, che nel pane e nel vino doni all'uomo il cibo che lo alimenta e il sacramento che lo rin-

nova, fa' che non ci venga mai a mancare questo sostegno del corpo e dello spirito. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. IV: La storia della salvezza, Messale 3a ed., p. 362.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno per Cristo Signore nostro. Egli, nascendo da Maria Vergine, ha rinnovato l'umanità decaduta; soffrendo la passione, ha distrutto i nostri peccati; risorgendo dai morti, ci ha aperto il passaggio alla vita eterna; salendo a te, o Padre, ci ha dischiuso le porte del regno dei cieli. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine l'inno della tua lode:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mc 4,31-32)

Il regno di Dio è come un granello di senape; cresce e diventa più alto di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - La partecipazione ai tuoi santi misteri, o Signore, come prefigura la nostra unione in te, così realizzi l'unità nella tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* Tutta la terra canti a Dio (748); Annunceremo il tuo regno (614). *Rit. al Salmo responsoriale:* M° C. Recalcati; Vita e benedizione (135). *Processione offertoriale:* Tu, fonte viva (740). *Comunione:* Sei tu, Signore, il pane (719); Terra promessa (735). *Congedo:* O Maria santissima (586).

PER ME VIVERE È CRISTO

L'Eucaristia non è qualcosa che facciamo noi; non è una nostra commemorazione di quello che Gesù ha detto e fatto. No. È proprio un'azione di Cristo! È Cristo che li agisce, che è sull'altare. È un dono di Cristo, il quale si rende presente e ci raccoglie attorno a sé, per nutrirci della sua Parola e della sua vita.

- Papa Francesco